Allegato A

PATTO DI SUSSIDIARIETA' E ACCORDO DI COLLABORAZIONE - AI SENSI DEGLI ART.11 DELLA L.241/90 E 119 DEL D.LGS. 267/2000 - TRA IL COMUNE DI VENEZIA E L'ASSOCIAZIONE AEres – Venezia per l'AltraEconomia

Premesso che

il Comune di Venezia intende promuovere, sostenere e valorizzare le risorse territoriali che costituiscono il capitale sociale della comunità locale, attivando, nelle forme previste dalla legge, rapporti di collaborazione con le formazioni sociali attive nel territorio veneziano che, in assenza di scopo di lucro, esercitano una pubblica funzione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 della Costituzione;

nelle procedure previste tramite gli accordi di sussidiarietà non si definisce un corrispettivo economico a fronte di un servizio erogato, quanto piuttosto una compensazione finanziaria pubblica necessaria al perseguimento della missione svolta, che non potrebbe essere realizzata compatibilmente con le finalità sociali attraverso i soli meccanismi del mercato;

la sussidiarietà orizzontale non riguarda quindi i rapporti di tipo commerciale od imprenditoriale ma i rapporti tra le Istituzioni Pubbliche e le formazioni sociali, che intendano condividere le responsabilità pubbliche relative al "bene comune";

in questo caso il rapporto tra Ente pubblico e privato senza scopo di lucro si configura come rapporto di diritto pubblico, che ha per oggetto l'esercizio di pubbliche funzioni e lo strumento giuridico adottato è quello dell'accordo procedimentale (ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/90) che permette al privato di aderire alle pubbliche responsabilità che caratterizzano le funzioni pubbliche;

tale strumento permette di far sviluppare ed evolvere nel tempo i contenuti del rapporto tra Amministrazione Pubblica e soggetto privato in base all'andamento della sperimentazione, all'evolvere del progetto e del bisogno e alla verifica del permanere del "pubblico interesse" in relazione ai mutamenti del contesto, e si concretizza in una sorta di "co-progettazione permanente" che permette una maggiore aderenza, e quindi appropriatezza;

Il Comune di Venezia con delibera di CC n. 41 del 26.03.2001, ha approvato l'adesione e la partecipazione del Comune di Venezia all'Associazione Rete Italiana Città Sane – OMS, che si fonda sulla strategia stabilita dalla carta di Ottawa e che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha voluto promuovere a partire dal 1987, attraverso il Progetto Città Sane, per fornire uno strumento che sperimenti a livello locale il raggiungimento degli obiettivi della "Salute per tutti", e i cui principi ispiratori sono: equità, promozione della salute, partecipazione della comunità, azioni intersettoriali, sostenibilità ed una particolare attenzione posta all'assistenza di base.

Il Comune di Venezia ha sottoscritto il 15 ottobre 2015 il Milan Food Policy Pact, un impegno a sviluppare sistemi alimentari sostenibili, a garantire cibo sano e accessibile a tutti, a proteggere la biodiversità e lottare contro lo spreco di cibo.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1623 del 12 ottobre 2017 avente ad oggetto "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari L.R. 26 maggio 2011, n.11" prevede il finanziamento degli Empori della Solidarietà.

Il Comune di Venezia è impegnato attraverso il programma europeo PON Metro nell'attivazione ed il coinvolgimento proattivo della società civile nello sviluppo, sostegno e realizzazione di progetti di rigenerazione e riattivazione territoriale nei quartieri e nelle aree della Città caratterizzati da maggiori situazioni di degrado e marginalità socioeconomica.

Il Comune di Venezia è impegnato nella lotta alle conseguenze dell'emergenza Covid-19, con un quadro di interventi dedicati al contrasto della povertà alimentare e a garantire l'accesso al cibo sano a più persone possibile, a sostegno delle persone che maggiormente stanno subendo le conseguenze economiche derivanti dalla pandemia.

Considerato che

il Comune di Venezia ha avviato mediante Avviso pubblico nel 2006, la costituzione del Tavolo permanente per l'Altraeconomia, che ha portato in seguito alla costituzione dell'associazione AEres – Venezia per l'Altraeconomia (AEres) nell'anno 2007;

il Comune di Venezia e l'associazione AEres collaborano per la promozione di sistemi alimentari sostenibili attraverso la sperimentazione di modalità alternative di produzione, consumo, risparmio e lavoro;

Il Comune di Venezia sostiene il progetto degli Empori della Solidarietà in collaborazione con la Regione del Veneto ed enti del terzo settore cittadino, finalizzati alla distribuzione di eccedenze alimentari alle famiglie in stato di bisogno.

Preso atto che

la forma giuridica scelta e i contenuti dello Statuto dell'associazione AEres sono coerenti con le caratteristiche proposte dall'Amministrazione Comunale e cioè di essere un soggetto inclusivo che può accogliere altre organizzazioni anche successivamente, prevedendo che all'associazione possano aderire imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, imprese sociali, gruppi auto-organizzati di cittadini.

Vista

la comunicazione della Commissione Europea (COM) 2006/177 del 26.04.2006 sui servizi sociali d'interesse generale nell'unione europea;

la Decisione della Commissione Europea n° C(2005) 2673 del 28.11.2005 riguardante l'applicazione delle forme di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale e sulla loro compatibilità con i principi comunitari in tema di aiuti di stato.

Ritenuto opportuno:

stabilire un Patto di sussidiarietà tra il Comune di Venezia e l'associazione AEres in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale così come richiamato in premessa;

in considerazione dell'elevato coinvolgimento della Pubblica Amministrazione sia rispetto alle risorse messe a disposizione che alla volontà di mantenere una forte e strutturata relazione di partnership, individuare la forma procedimentale più idonea nell'"Accordo di collaborazione" definito come Patto di Sussidiarietà, così come previsto dall'art.119 del D.lgs 267/2000 e descritto nella premessa.

Tutto ciò premesso e considerato

tra

Comune di Venezia, rappresentato dal Direttore della Direzione Coesione Sociale,

domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Venezia,
C.F. 00339370272
e
Associazione AEres Venezia per l'Altraeconomia, rappresentata dal Presidente

domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione AEres
con sede a Marghera Venezia, via Trieste 82/c, C.F.
90137270279

si conviene e stipula quanto segue:

Art.1 - Tipologia del Patto di Sussidiarietà e dell'accordo di collaborazione

Il Comune di Venezia riconosce all'associazione AEres, che la assume, l'esercizio della funzione pubblica relativa alla promozione e sviluppo dell'economia sociale e solidale nel territorio veneziano e lo svolgimento delle correlate attività di interesse generale così come previste dal presente Patto.
L'accordo procedimentale stipulato ai sensi dell'art.11 L.241/90 è quello di collaborazione ai sensi dell'art.119 del D.lgs 267/2000, di natura pubblicistica, la cui causa è favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati. E' riconducibile agli accordi sostitutivi del provvedimento di concessione delle risorse pubbliche che vengono integrate con quelle private; nel caso di specie, infatti, il provvedimento sostituito dal presente patto è costituito dalla concessione delle risorse materiali, organizzative e finanziarie che il Comune di Venezia mette a disposizione di AEres per far sì che il progetto possa raggiungere gli obiettivi, co-progettati e concordati, attraverso l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Art. 2 – Principi di riferimento comuni

Il Comune di Venezia e l'Associazione Aeres si riconoscono nei principi del Milan Food Policy Pact e collaborano per:

- sviluppare sistemi alimentari sostenibili, inclusivi, resilienti, sicuri e diversificati, per garantire cibo sano e accessibile a tutti in un quadro d'azione basato sui diritti, allo scopo di ridurre gli scarti alimentari e preservare la biodiversità e, al contempo, mitigare e adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici;
- coinvolgere tutti i settori del sistema alimentare (tra cui le autorità locali, enti tecnici ed accademici, la società civile, piccoli produttori e il settore privato), per lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione di politiche, programmi e iniziative in campo alimentare.

A tale proposito, il Comune di Venezia e l'associazione AEres concordano sulla necessità di integrare le politiche e le strategie in materia di ambiente, welfare e sviluppo economico, sia per l'ottimizzazione delle risorse, che per far fronte alla complessità socio-economico-ambientale del nostro territorio.

Art. 3 - Obiettivi del Patto

Il Patto ha l'obiettivo di stabilire i rapporti tra Comune di Venezia e l'associazione AEres per valorizzare le relazioni, per il riconoscimento di un'equa ripartizione delle risorse per tutti, per l'assunzione del benessere e i diritti delle persone come principi del proprio agire, per lo svolgimento della funzione sociale, per la tutela dei beni comuni e dell'ambiente.
Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Venezia nei confronti di AEres sono da considerarsi ad uso esclusivo per l'espletamento della funzione pubblica attraverso il

raggiungimento degli obiettivi concordati annualmente e condivisi all'interno dello *Schema di Programmazione e rendicontazione attività.*
L’associazione si riserva di intraprendere direttamente o indirettamente attività economiche connesse e complementari al solo scopo dell’autosostentamento delle attività finalizzate direttamente al perseguimento delle finalità statutarie; tali attività sono soggette a contabilità separata.
L’associazione AEres persegue gli obiettivi sopra citati attraverso azioni che tendano a:
a. valorizzare relazioni di tipo cooperativo;
b. valorizzare la dimensione locale;
c. diffondere i valori di giustizia e sostenibilità sociale, in particolare nei seguenti ambiti:
- Lavoro,
- Mercato,
- Finanza e Risparmio,
- Solidarietà Internazionale.

d. promuovere concretamente la sostenibilità ecologica in tutte le attività dell’associazione.

Art. 4 – Piano annuale degli obiettivi

Il Comune di Venezia e l’Associazione AEres definiscono congiuntamente un programma annuale compilando l*o Schema di programmazione* (allegato alla Delibera), *il Piano Economico-finanziario e la Tabella degli Indicatori* in cui sono specificati gli strumenti e i soggetti responsabili per il loro raggiungimento, i risultati attesi e quelli raggiunti.
Lo Schema viene condiviso nell’ambito dei lavori della Commissione di valutazione, con chiusura della rilevazione al 31 dicembre dell’anno oggetto della valutazione ed inviato entro il 15 gennaio dell’anno successivo.

Le aree secondo le quali vengono declinati gli obiettivi annuali nello *Schema di programmazione* sono le seguenti:
- la promozione dell’economia solidale in convegni, spazi e fiere di settore;
- la promozione presso gli spazi pubblici delle filiere economiche solidali, biologiche e sociali di AEres e delle fattorie sociali del territorio;
- l'attivazione di percorsi di sostegno e promozione dell’inclusione sociale quali l’accompagnamento a misure di inserimento lavorativo e stage formativi previsti in progetti dell’amministrazione comunale;
- la collaborazione per lo sviluppo di progettualità per il recupero delle eccedenze alimentari finalizzate ad iniziative di solidarietà;
- la rigenerazione e riattivazione della cittadinanza in zone degradate ed l’attivazione di economie circolari;
- la collaborazione per lo sviluppo di progettualità collegate ai fondi EU per temi legati all’ alimentazione sostenibile, economie solidali e produzioni legate alle filiere del biologico, riciclo e riutilizzo, commercio equo e solidale così come previsto dai 17 obiettivi dall’Agenda 2030 (Nazioni Unite, 2015);
- la collaborazione con l’Amministrazione Comunale per affrontare le conseguenze dell’emergenza Covid19;
- la collaborazione su iniziative per garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età in accordo con l’obiettivo n.3 dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata nel 2015 dalle Nazioni Unite.

Art. 5 - Piano economico-finanziario

Il Comune di Venezia e l’Associazione AEres definiscono congiuntamente un Piano economico finanziario triennale di carattere generale da aggiornare annualmente nell’ambito della Commissione per la valutazione del Patto di Sussidiarietà, declinato in Piani economici finanziari annuali a pareggio e nel rispetto della normativa comunitaria, con particolare riferimento alla decisione CE C(2005) 2673 del 28/11/2005.

Art. 6 - Impegni dei sottoscrittori del Patto

L'associazione AEres si impegna a:

- assumere nella realizzazione del progetto una funzione pubblica d'interesse sociale generale, sancita nel proprio Statuto;
- valorizzare i soggetti dell'altraeconomia operanti nel territorio veneziano, facilitandone la comunicazione e il coordinamento, e promuovere ulteriormente la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione di politiche per la sostenibilità ambientale, sociale e lo sviluppo economico locale;
- coinvolgere attivamente i cittadini, attraverso attività di tipo commerciale, culturale, di scambio, informativo e formativo;
- promuovere forme di accordo e collaborazione con soggetti del territorio soci dell'associazione AEres e non, per il raggiungimento degli obiettivi generali.
- gestire di uno spazio - sportello delle economie della solidarietà dove AEres possa svolgere una azione di proposta e di incontro verso tutti i soggetti interessati (cittadini, imprese, enti ed istituzioni);

Gli impegni assunti dall'Associazione AEres trovano puntuale descrizione nello *Schema di Programmazione e rendicontazione attività* che verrà compilato annualmente.

Il Comune di Venezia, promotore iniziale del progetto si impegna a:

- garantire ad AEres forme di sostegno economico finanziario, come compensazione degli oneri assunti dall'associazione AEres nell'espletare le funzioni di interesse pubblico sociale generale, in misura pari al 50% degli oneri complessivi definiti nei Piani economici finanziari annuali e comunque per un importo massimo annuo pari a euro 12.000,00.

L'Associazione AEres prende atto che le risorse economiche che il Comune di Venezia si impegna annualmente a trasferire a titolo di contributo, costituiscono la misura massima del finanziamento. Pertanto l'Associazione si farà carico di eventuali squilibri finanziari.

Art. 7 - Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il confronto tra le parti relativamente alla pattuizione nonché alla valutazione degli obiettivi e dell'attuazione del progetto, nonché ai piani economico-finanziari, è garantito dalla Commissione mista composta da rappresentanti del Comune di Venezia e di AEres.

La Commissione dovrà essere convocata entro il mese di Aprile dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione e svolgerà annualmente la verifica degli impegni sottoscritti in relazione ai seguenti elementi:

- ➔ lo Schema di programmazione attività condiviso da AEres con il Comune di Venezia validato congiuntamente in sede di Commissione e comprensivo dei risultati raggiunti;
- ➔ il Piano economico-finanziario annuale a consuntivo;
- ➔ gli indicatori di seguito elencati (raccolti da AEres al 31.12 dell'anno oggetto della valutazione):
    - numero iscritti all'associazione AEres;
    - numero di giornate di mercato e di attività di promozione economica solidale svolte nel territorio;
    - numero delle attività realizzate (eventi, corsi, etc) nel territorio;
    - numero di cittadini/famiglie coinvolte nelle attività organizzate dall'associazione Aeres;
    - numero di inserimenti lavorativi e progetti di collaborazione con i Servizi del Comune di Venezia avviati nell'anno solare;

I documenti sopra indicati dovranno essere inviati via PEC da AEres al Comune di Venezia entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto della valutazione al seguente indirizzo:

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it

La verifica e valutazione degli elementi contenuti nella documentazione presentata da AEres in sede di Commissione serviranno per la conferma delle risorse messe a disposizione e per l'eventuale rimodulazione degli obiettivi in modo congiunto da parte del Comune e di AEres.
In sede dei lavori della Commissione potranno essere condivisi ulteriori documenti ed elementi utili alla rendicontazione ed analisi del lavoro svolto da AEres nell'anno oggetto della valutazione.

Art. 8 - Durata del Patto

Il Patto ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione dello stesso.

Art. 9 - Controversie tra le parti

Le controversie riguardanti l'attuazione degli impegni assunti verranno risolte da un collegio arbitrale formato da 3 componenti nominati uno dal Comune di Venezia, uno dall'Associazione AEres e uno di comune accordo tra i primi due. In caso di mancato accordo la nomina del terzo arbitro verrà affidata al Presidente del Tribunale CP di Venezia.

Art. 10 - Le modalità di recesso di uno dei soggetti

Fermo restando la possibilità di risoluzione consensuale del presente Patto trovano applicazione le norme contenute nell'art.11 della L. 241/90 .

Per il Comune di Venezia
AEres il Direttore Direzione Coesione Sociale,
Dott. Danilo Corrà
[documento firmato digitalmente]

Per l'Associazione
Il Presidente
Massimo Renno
[documento firmato digitalmente]